

VareseNews

Il boss della mala pugliese gestiva il bar del teatro Sociale

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2016



Cosimo Modugno, il presunto boss a capo di un clan di Bitonto (Ba) **arrestato lo scorso 4 marzo a Busto Arsizio**, gestiva il bar **Teatro Sociale di piazza Plebiscito**. La licenza è stata acquistata dai vecchi proprietari nel dicembre del 2015 e da allora, quello che un tempo era un elegante caffè di servizio al foyer del teatro principale della città, si è trasformato in una sorta di rosticceria pugliese.

Prima è spuntata un'antenna sul balcone della galleria, poi i cartelli che promuovono panzerotti pugliesi affissi alla bell'e meglio sulla facciata dell'edificio che – ricordiamo – è vincolato dalla soprintendenza dei beni artistici e culturali. Del vecchio sogno della compianta Delia Caielli, che voleva un caffè letterario a compendio del “suo” teatro in pochi mesi è rimasto ben poco.

La nuova proprietà del teatro, la **Fondazione comunitaria del Varesotto**, non ha potuto fare molto per impedire l'arrivo di Modugno che ha acquistato la licenza del vecchio gestore all'interno di un contratto di gestione in essere. Il pluripregiudicato, ora **in carcere con l'accusa di duplice tentato omicidio**, era stato scarcerato nell'aprile del 2015 da un penitenziario pugliese e dal settembre del 2015 era sottoposto alla **sorveglianza speciale** con obbligo di soggiorno a Busto Arsizio.

Tre mesi dopo **era subentrato alla vecchia gestione del bar intestandolo alla moglie** che con lui lo ha diretto fino a quando non sono scattate le manette.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

